



PRESIDIUM

Scheda tecnica di sicurezza

PRESIDIUM

Scheda tecnica di sicurezza

SCHEDA TECNICA SICUREZZA

LA PRESENTE SCHEDA TECNICA DI SICUREZZA È REDATTA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA 1907/2006 / CE, ARTICOLO 31

Versione: 2.0 / 1

Data di stampa: luglio 2017

Revisione: 01

SEZIONE 1

NOME COMMERCIALE IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO

PRESIDIUM

UTILIZZO SCONSIGLIATO DELLA SOSTANZA O MISCELA

Non sono disponibili altre informazioni.

UTILIZZAZIONE DELLA SOSTANZA / PREPARATO

Rivestimento per pannelli fotovoltaici e superfici in vetro e ceramica.

DETTAGLI RELATIVI AL FORNITORE DEL DOCUMENTO SUI DATI DI SICUREZZA PRODUTTORE / FORNITORE:

Solarys Energie Rinnovabili S.r.l. Unipersonale
Tel: +39 0575 977031
Fax: +39 0575 979093

E-MAIL RIFERIMENTO:

info@solarys-solutions.it

INFORMAZIONI SUL DIPARTIMENTO

Vedere fornitore / produttore.

NUMERO DI TELEFONO D'EMERGENZA:

Centro ANTIVELENI di FIRENZE: 055 7947819
Azienda Ospedaliera Careggi.

SEZIONE 2

PERICOLI IDENTIFICAZIONE

► **Classificazione della sostanza o miscela**

Classificazione secondo il Regolamento (EC) No 1272/2008:

GHS022 H225 Liquido e vapore altamente infiammabili.

GHS072 H319 Provoca gravi irritazioni oculari.

Classificazione secondo a Direttiva 67/548 / CEE o Direttiva 1999/45 / CE:

F: altamente infiammabile

R11: facilmente infiammabile.

INFORMAZIONI RIGUARDO PARTICOLARI PERICOLI PER L'UOMO E L'AMBIENTE:

Sulla base dei criteri di classificazione delle miscele secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008, la miscela è soggetta all'etichettatura.

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

CLASSIFICAZIONE DI SISTEMA

La classificazione è conforme alla legislazione vigente, ma è integrata da informazioni della letteratura tecnica e dalle informazioni ulteriori predisposte dalla società fornitrice.

ETICHETTA DEGLI ELEMENTI

Classificazione secondo il Regolamento (CE) No 1272/2008: il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo:

GHS02



GHS07



Segnale di Avvertenza: pericolo.

Componenti Pericolosi che ne determinano l'Etichettatura: etanolo.

DICHIARAZIONI DI PERICOLO

H225: liquido e vapore altamente infiammabili.

H319: provoca gravi irritazioni oculari.

DICHIARAZIONI PRECAUZIONALI

P210: tenere lontano da calore, superfici calde, scintille, fiamme libere e altre sorgenti di combustione. Vietato fumare.

P280: indossare indumenti protettivi.

P233: tenere il recipiente ben chiuso.

P305 + P351 + P338 se viene a contatto con gli occhi: sciacquare con cura con acqua per diversi minuti. Se presenti, rimuovere le lenti a contatto. Continuare a sciacquare.

P337 + P313 se l'irritazione oculare persiste: consultare un medico / attenzione: se necessario un medico specialista oculista.

P303 + P361 + P353 in caso di contatto con la pelle (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle con acqua / fare una doccia.

P501: smaltire il contenuto / contenitore in conformità alle normative locali / regionali / nazionali / internazionali.

ALTRI PERICOLI

► Risultati di PBT e valutazione VPvB

PBT: non applicabile

VPvB: non applicabile

SEZIONE 3

CARATTERIZZAZIONE CHIMICA: MISCELE

Descrizione: miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

► Componenti pericolosi

CAS: 64-17-5

Etanolo: 90-100%

EINECS: 200-578-6 F R11

Numero indice: 603-002-00-5 Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319

Reg.nr.: 01-2119457610-43-xxxx

CAS: 78-93-3 **Butanone** <2,5%

Einecs: 201-159-0 Xi R36;
F R11 R66-

Numero indice: 606-002-00-3 67

Reg.nr.: 01-2119457290-43-xxxx Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336

Ulteriori Informazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16.

SEZIONE 4

DESCRIZIONE DEI PROVVEDIMENTI DI PRIMO AIUTO: INFORMAZIONI GENERALI

Rimuovere dalla zona di pericolo le persone colpite e appoggiarle sedute per terra.

Se i sintomi persistono o in caso di dubbi, consultare un medico.

Dopo l'inalazione: areare, consultare un medico in caso di dolore.

Dopo il contatto con la pelle: generalmente il prodotto non è irritante per la pelle.

Dopo il contatto con gli occhi: sciacquare gli occhi con acqua, tenendo le palpebre aperte per 10-15 minuti. Quindi consultare un medico (oculista).

Dopo Deglutizione: sciacquare la bocca e bere molta acqua. Sputare nuovamente il liquido.

Se il vomito si verifica spontaneamente: tenere la testa in basso con il corpo in posizione inclinata per evitare l'ingestione.

Maggior parte dei sintomi nei casi estremi ed Effetti, sia acuti che ritardati: irritazione respiratoria (con effetto narcotico prolungato per la possibile inalazione); irritazione degli occhi e della mucosa.

Dopo l'inalazione di alte concentrazioni: difficoltà nella respirazione, tosse, occhi arrossati.

Indicazione di immediato trattamento sintomatico necessario: nessuno.

SEZIONE 5

ESTINZIONE

Agenti: CO₂, polvere di estinzione o spruzzo d'acqua. Combattere i fuochi più grandi con spruzzo d'acqua o schiuma resistente all'alcool.

Utilizzare misure antincendio adatte all'ambiente.

► Pericoli originati dalla sostanza o miscela

In caso di incendio: si possono formare miscele gas-aria esplosive. I vapori sono più pesanti dell'aria. I vapori si diffondono a terra e per una sorgente di fuoco potrebbero esplodere. Monossido di carbonio e anidride carbonica.

CONSIGLI PER I VIGILI DEL FUOCO

Protezione ed Attrezzatura: non inalare gas esplosivi o gas di combustione. Indossare un dispositivo di protezione respiratorio autonomo. Indossare un completo protettivo.

Ulteriori informazioni: isolare ed allontanare i recipienti a contatto con l'acqua. Smaltire i detriti sia del fuoco che dell'acqua contaminata in conformità con le normative ufficiali antincendio. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata. Quest'ultima non deve entrare nel sistema fognario.

SEZIONE 6

PRECAUZIONI PER IL PERSONALE, ATTREZZATURA PROTETTIVA E PROCEDURA D'EMERGENZA

Assicurare una ventilazione adeguata.

Indossare un equipaggiamento protettivo.

Mantenere distanti le persone non protette.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Non fumare - tenere lontane le fonti di combustione

Utilizzare dispositivi di protezione respiratoria contro gli effetti dei fumi / polvere / aerosol.

PRECAUZIONI AMBIENTALI

Non lasciare che il prodotto raggiunga il sistema fognario o qualsiasi corso d'acqua.

Non lasciare penetrare nel suolo.

Evitare l'infiltrazione nell'impianto di depurazione, nelle colonnine e nelle cantine.

DISPOSIZIONI E MATERIALE PER IL CONTENIMENTO E LA PULIZIA

Assorbire con materiale non combustibile come sabbia, suolo o diatomite.

Assicurarsi di riciclare o smaltire in appositi contenitori.

Assicurare una ventilazione adeguata.

RIFERIMENTO AD ALTRA SEZIONE

Vedere la Sezione 7 per informazioni sulla manipolazione sicura.

Vedere la Sezione 8 per informazioni sulle attrezzature di protezione individuale.

Vedere Sezione 13 per informazioni sullo smaltimento.

SEZIONE 7

PRECAUZIONI PER UNA MANIPOLAZIONE SICURA DEL PRODOTTO

Mantenere i recipienti ben chiusi.

Evitare la formazione di aerosol.

Non respirare aerosol o vapori.

Assicurare una buona ventilazione interna, soprattutto a

livello del pavimento (i fumi sono più pesanti dell'aria). Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

INFORMAZIONI DI PROTEZIONE CONTRO ESPLOSIONI ED INCENDI:

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

Usare solo nell'area protetta da esplosioni.

Utilizzare apparecchi / raccordi antideflagranti e strumenti antideflagranti.

Si possono formare miscele di gas-aria infiammabili nei recipienti vuoti.

Tenere lontane le fonti di ignizione - non fumare.

Proteggere dalle cariche elettrostatiche.

Osservare le normative nazionali per la conservazione di liquidi infiammabili.

Osservare le norme generali della protezione antincendio industriale.

CONDIZIONI PER LA CONSERVAZIONE SICURA, COMPRESA QUALUNQUE INCOMPATIBILITÀ

► Conservazione

Requisiti sui Depositi e sui Recipienti: conservare il prodotto in un luogo fresco ed asciutto e in un'area ben ventilata. Conservare in luogo fresco.

Informazioni sulla conservazione del prodotto in una struttura comune con altri prodotti: conservare lontano da agenti ossidanti. Conservare lontano da prodotti alimentari. Fare riferimento alle normative nazionali per la conservazione di sostanze chimiche pericolose.

Ulteriori informazione circa le condizioni di conservazione: proteggere dal calore e dalla luce diretta del sole. Conservare in un luogo freddo. Il calore aumenta la pressione e può provocare l'esplosione del contenitore. Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare in luogo fre-

sco e asciutto in recipienti ben sigillati.

Classe di immagazzinamento (o stoccaggio):

3: liquidi infiammabili

Utilizzo finale specifico: non utilizzare come aerosol.

SEZIONE 8

CONTROLLO DEI PARAMETRI/PROTEZIONE PERSONALE

Ulteriori informazioni sulla progettazione dei sistemi tecnici: nessun dato ulteriore.

Componenti con valori limite che richiedono monitoraggio sul luogo di lavoro:

64-17-5 Etanolo

WEL (Gran Bretagna) Valore a lungo termine: 1920 mg / m³, 1000 ppm

78-93-3 Butanone

WEL (Gran Bretagna) Valore a breve termine: 899 mg / m³, 300 ppm

Valore a lungo termine: 600 mg / m³, 200 ppm

Sk, BMGV

IOELV (Unione Europea) Valore a breve termine: 900 mg / m³, 300 ppm

Valore a lungo termine: 600 mg / m³, 200 ppm

Valori degli Ingredienti con limite biologico:

78-93-3 Butanone

BMGV (Gran Bretagna) 70 µmol / L

Medio: acido urina

Tempo di campionamento: post mutamento

Parametro: butan-2-one

CONTROLLI SULL'ESPOSIZIONE AL PRODOTTO

► Attrezzatura Protettiva del Personale addetto ai lavori

Provvedimenti generali per la Protezione e l'igiene:

tenere lontano da prodotti alimentari, bevande e mangimi. Non mangiare, bere, fumare o aspirare durante il lavoro. Rimuovere immediatamente tutti gli indumenti sporchi e contaminati.

Lavare le mani prima delle pause e alla fine del lavoro. Non inalare gas / fumi / aerosol.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Attrezzatura per la respirazione: in caso di rilascio involontario con la sostanza e superando il valore limite di esposizione professionale:

Dispositivo filtrante a breve termine:

Filtro A (codice colore: marrone)

Protezione di mani: guanti protettivi chimici (EN 374).

Il materiale del guanto deve essere impermeabile e resistente al prodotto / sostanza / preparato.

A causa dei test mancanti, non è possibile fornire raccomandazioni sul materiale del guanto per la miscela prodotto / preparato / chimico.

Selezione del materiale del guanto in considerazione dei tempi di penetrazione, dei tassi di diffusione e del degrado.

Materiale dei guanti: gomma butilica, BR. Gomma nitrilica, NBR. Guanti in plastica. La scelta dei guanti adatti dipende dal materiale e dalla qualità dei guanti. Il grado di protezione varia da produttore a produttore. Poiché il prodotto è una preparazione di diverse sostanze, la resistenza del materiale del guanto non può essere calcolata in anticipo e deve quindi essere controllata prima dell'applicazione.

Tempo di Penetrazione del Materiale del guanto: per la miscela di sostanze chimiche menzionate sotto, il tem-

po di penetrazione deve essere almeno > 480 minuti (Permeazione secondo EN 374 Parte 3: livello 8h). I tempi sopra menzionati sono basati sui valori di riferimento secondo EN 374. In condizioni pratiche (33° C - tenendo conto della temperatura corporea), il tempo massimo di usura deve essere limitato a un terzo. I tempi di penetrazione determinati secondo la norma EN 374 parte III non vengono eseguiti in condizioni pratiche. Quindi si raccomanda di indossare i guanti per un tempo massimo che corrisponde al 50% del tempo di penetrazione.

Il tempo di penetrazione esatto deve essere rilevato dal produttore dei guanti protettivi e deve essere rispettato.

I guanti fatti con i seguenti Materiali non sono adatti: guanti di pelle.

Protezione degli occhi: occhiali protettivi a forte tenuta.

Protezione del corpo: abbigliamento protettivo resistente ai solventi. La selezione degli indumenti protettivi è soggetta al tipo specifico di lavoro e al relativo potenziale di rischio.

SEZIONE 9

INFORMAZIONE SULLE PROPRIETÀ FISICO-CHIMICHE DI BASE

► Informazioni Generali

Aspetto: liquido.

Colore: incolore.

Odore: alcoolico.

Odore soglia: 80 ppm.

Valori di pH (500 G / l) a 20° C: 1.0-3.0.

► Cambiamento di stato

Punto di Fusione / intervallo di fusione: <-20° C.

Punto di ebollizione / intervallo di ebollizione: 78° C.

Punto Flash: <21° C.

Infiammabilità (solido, gassoso): non applicabile.

Temperatura di combustione: > 425° C.

Temperatura di decomposizione: non determinata

Temperatura di autocombustione: il prodotto non è autoinfiammabile.

Pericolo di esplosione: il prodotto non è esplosivo. Tuttavia, la formazione di miscele aria / vapore esplosivo è possibile.

► Limiti di esplosione

Inferiore: 3,5 Vol%.

Superiore: 15 Vol%.

Pressione del Vapore a 20° C: 57 hPa (etanolo).

Densità a 20° C: 0,8 ± 0,03 g / cm³.

Densità relativa: non determinata.

Densità del Vapore: non determinata.

Evaporazione: non determinata.

► Solubilità in / Miscibilità con

Acqua: non miscibile o difficile da mescolare.

Partizione coefficiente (n-ottanolo / acqua): non determinata.

Viscosità: 1-10 mPas.

Dinamico a 20 ° C: non determinato.

Altre informazioni: non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10

REATTIVITÀ

Non sono disponibili altre informazioni.

STABILITÀ CHIMICA

► **Decomposizione / termica**

Condizioni da evitare: nessuna, se viene utilizzato secondo le norme.

POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE

Le miscele vapore / aria sono esplosive se riscaldate intensamente.

Forma gas / fumi infiammabili.

Condizioni da evitare: non sono disponibili altre informazioni.

Materiali Incompatibili: forti ossidanti.

Prodotti Pericolosi per la decomposizione: nessun prodotto di decomposizione è pericoloso se si seguono le istruzioni per l'immagazzinamento e la manipolazione.

SEZIONE 11

INFORMAZIONE SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI

► **Acuta tossicità**

Valori LD / LC50 valori pertinente per classificazione:

non ci sono dati quantitativi disponibili per il prodotto stesso.

64-17-5 Etanolo

DL50 7060 mg / kg (ratto)

Dermico LD 50 20000 mg / kg (coniglio)

78-93-3 Butanone

DL50 2193 mg / kg (ratto) (simile alla guida OECD 423)

LEGGERE ANCHE CAS 78-92-2 butan-2-ol

Dermal LD50> 10 ml / kg (coniglio) (simile alla guida OECD 402).

Effetto primario irritante sulla pelle: possibile irritazione per la pelle e la mucosa.

Il contatto continuo o ripetuto con la pelle può causare dermatiti.

Effetto sgrassante sulla pelle.

Effetto primario irritante sugli occhi: irritante.

Effetto primario irritante sul tratto respiratorio: nessun dato disponibile.

Sensibilizzazione: non si conoscono effetti sensibilizzanti.

► **Altre informazioni (di tossicologia sperimentale)**

Effetti Cancerogeni, Mutageni e Effetti avversi con l'utilizzazione: i dati attualmente disponibili non mostrano effetti cancerogeni, mutageni o teratogeni.

► **Tossicità Cronica subacuta**

S TOT- singola esposizione: dati non disponibili.

S TOT Esposizione ripetuta: nessun dato disponibile.

Ulteriori Informazioni Tossicologiche: l'inalazione di alte

concentrazioni di vapore può avere un effetto narcotico.

SEZIONE 12

TOSSICITÀ

Tossicità acquatica: CE 0 6500 mg / l (Pseudomonas putida).
LC 50 8150 mg / l (Leuciscus idus).

► **Persistenza e degradabilità biodegradabile**

Bioaccumulativo potenziale: non sono disponibili altre informazioni.

Mobilità in terreno: non sono disponibili altre informazioni.

ULTERIORI INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Pericolosità per le acque classe 1 (Auto-valutazione): poco pericoloso per l'acqua. Il pericolo per l'acqua potabile è possibile se si perdono grandi quantità nel terreno o nel corso dell'acqua.

Risultati di PBT e VPvB valutazione: non applicabile.

VPvB: non applicabile.

Altro effetto avverso: nessun effetto.

SEZIONE 13

METODI TRATTAMENTO DEI RESIDUI

Consigli: non smaltire con i rifiuti domestici. Non lasciare che il prodotto raggiunga il sistema fognario. Smaltimento secondo le istruzioni delle autorità locali. Devono essere riciclati o smaltiti secondo le norme vigenti. I rifiuti devono essere classificati in base ai rifiuti europei. Catalogo basato sull'identificazione della fonte di gene-

razione dei rifiuti.

Catalogo europeo dei rifiuti: 08 00 00 RIFIUTI DALLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA E UTILIZZO (MFSU) DI COATINGS (VERNICI,VERNICI E VITREO ENAMELS), ADESI-VI, inchiostri di STAMPA
08 01 00 rifiuti di MFSU e rimozione di vernici e vernici
08 01 11 * vernici e rifiuti contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.

► **Imballaggi non puliti**

Consigli: smaltimento in conformità alle norme vigenti.

SEZIONE 14

UN-Numero UN1993

ADR, IMDG, IATA1993 LIQUIDO FLAMMABILE, NOS (ETHANOL (ETHYL ALCOHOL)), trasporto speciale

ONU Corretto nome di spedizione: Disposizione 640D
ADR LIQUIDO FLAMMABILE, NOS (ETHANOL (ETHYL ALCOHOL))

IMDG LIQUIDO FLAMMABILE, NOS (ETHANOL)

IATA

Trasporto classe di rischio

ADR

3 (F1) Liquidi infiammabili 3

Classe

Label

IMDG, IATA

Classe

Label

Gruppo di Imballaggio

ADR, IMDG, IATA

3 Liquidi infiammabili

A Pericoli ambientali:

Inquinante Marino: no

Precauzioni Speciali per utente

Pericolo codice (Kemler): avvertenza: Liquidi infiammabili

SME Numero: 33

FE, SE

Non applicabile

Trasporto alla rinfusa secondo l'Allegato II di

MARPOL73 / 78 e il IBC Codice

Trasporto / ulteriori informazione:

ADR

quantità minima (LQ): 1L

quantità massima (EQ): 1L

Categoria di Trasporti: Codice: E2

Tunnel codice di restrizione: D / E2

IMDG

(LQ) Quantità massima netta per confezione interna: 30 ml

(EQ) Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml

Codice: E2

Quantità massima netta per confezione interna: 30 ml

Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml

IATA

OSSERVAZIONI

► Istruzioni di imballaggio

Per quantità limitate: Y341 (Q.tà minima del prodotto / pkg: 1 l).

Aereo passeggeri e merci: 353 (Q.tà minima netta / pkg: 5 l).

Cargo solo per aerei: 364 (Q.tà minima del pezzo / pkg: 60 l).

ONU "Modello Regolamento": UN1993, LIQUIDO FLAM-

MABILE, NOS (ETHANOL (ETHYL ALCOHOL)),

Disposizione speciale 640D, 3, II.

SEZIONE 15

REGOLAMENTI / LEGISLAZIONE SPECIFICA IN MATERIA DI SICUREZZA, SALUTE E AMBIENTALE PER LA SOSTANZA O MISCELA. REGOLAMENTO NAZIONALE

Classe quota in%: NK 99.4

► Classe di rischio per l'acqua

Pericolosità per le acque classe 1 (Autoclassificazione): poco pericoloso.

Ulteriori Informazioni: non sono disponibili in questa lingua.

15.2 Valutazione sulla sicurezza Chimica: una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata in altri Paesi. Queste informazioni sono basate sulla nostra conoscenza presente. Tuttavia, ciò non costituisce una garanzia per alcuna specifica funzionalità del prodotto e pertanto non determinerà alcun valore giuridico circa la validità di quanto scritto.

► Motivi per modifiche

Classificazione.

Etichettatura.

Revisione generale.

Informazioni sulla formulazione.

Valore limite di soglia (TLV) e Informazioni sulla tossicità.

Informazioni sul trasporto.

► Frasi di rischio rilevanti

H225: liquido e vapore altamente infiammabili.

H319: provoca gravi irritazioni oculari.

H336: può provocare sonnolenza o vertigini.
R11: altamente infiammabile.
R36: irritante per gli occhi.
R66: l'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
R67: i vapori possono causare sonnolenza e vertigini.

DIPARTIMENTO EMISSIONE SCHEDA DI SICUREZZA:

► Abbreviazioni e Acronimi

ADR: accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada.

RID: règlement international dangereuses par chemin de fer (Regolamento sul trasporto internazionale di Merci pericolose per ferrovia).

IMDG: codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose.

IATA: associazione internazionale dei trasporti aerei.

GHS: sistema armonizzato globale di classificazione e di etichettatura delle sostanze chimiche.

EINECS: inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti.

ELINCS: elenco europeo delle sostanze chimiche notificate.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

MAL-Code: (Regolamento per l'etichettatura dei pericoli di inalazione, Danimarca).

LC50: concentrazione letale, 50%.

LD50: dose letale, 50%.

Flam. Liq. 2: liquidi infiammabili, Categoria di pericolo 2.

Eye Irrit. 2: gravi lesioni oculari / irritazioni agli occhi, categoria 2 di pericolo.

STOT SE 3: tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 di pericolo.

Fonti: scheda tecnica di sicurezza del produttore.

TEST EFFETTUATI

► Descrizione dei TEST

ISO 11507

Resistenza con UV fluorescente
Lampade + acqua (metodo A)

DIN 55620-1 + 2

Determinazione dell'angolo di contatto

DIN EN ISO

11998: 2008

Determinazione della resistenza a macchie umide e la facilità di pulizia dei rivestimenti (LAVABILITÀ)

Certificazione TÜV

Test sui parabrezza:

- 1) effetto perla da 40 Km / h;
- 2) facile da applicare;
- 3) non lascia tracce;

DIN 1249 parte 12, DIN 18516, parte 4, DIN EN 12150

Prova la resistenza alla flessione ed alla compressione del vetro.

ETICHETTA PRODOTTO PRESIDIUUM

Elenco delle frasi di pericolo (H) e dei consigli di prudenza (P) (come previsto dal Regolamento (CE) n.1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e successive modifiche ed integrazioni).

Contiene Etanolo.

H225: liquido e vapori altamente infiammabili.

H319: grave irritazione oculare.

P210: tenere lontano da calore, superficie calda, scintille,

fiamme libere e altre superfici riscaldate. Non fumare.

P280: indossare guanti protettivi. Una volta utilizzato, tenere il prodotto nel suo contenitore chiuso bene.

P351: contatto con gli occhi: sciacquare abbondantemente con acqua per alcuni minuti. Rimuovere le lenti a contatto (se presenti e se facile da eseguire). Continuare a sciacquare.

P337-P313: se l'irritazione agli occhi persiste: contattare immediatamente un medico.

P305-P351-P338: se viene a contatto con la pelle o sui capelli: togliersi immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle con acqua o fare una doccia.

P403 E P233: smaltire il contenuto ed il contenitore in accordo con i regolamenti internazionali/nazionali/regionali.

Etichetta etanolo (pulitore): classificazione in accordo con il regolamento CEE n°12/272008.

H225: liquido e vapore molto infiammabile

H319: grave irritazione oculare.

P210: tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere /superfici riscaldate - Non fumare.

P241: utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione a prova di esplosione (come da ordinarie norme di sicurezza).

P280: indossare guanti protettivi. Tenere il contenitore chiuso bene.

P305-P351-P338: se viene a contatto con la pelle o sui capelli: togliersi immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle con acqua o fare una doccia.

P337-P313: se l'irritazione agli occhi persiste: contattare immediatamente un medico.

P403-P233: smaltire il contenuto ed il contenitore in accordo con i regolamenti internazionali/nazionali/regionali.



www.solarys-solutions.it

Solarys Energie Rinnovabili S.r.l.u.

Zona Ind.le Rigutino Ovest,
253/B 52100 Arezzo, Italy
P.IVA 01909930511

Tel.: +39 0575 977031

Fax: +39 0575 979093

info@solarys-solutions.it

www.solarys-solutions.it